



## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2023/2024

Vista la normativa vigente

tra il Dirigente Scolastico	STEFANIA ACQUAVIVA
le R.S.U. di Istituto:	CGIL Docente MARILENA PETROLO CISL Coll.ce scol. LUIGIA PALMAN UIL Ass.te amm. ALBINA CARNUCCIO
La Delegata TAS FLC CGIL	Coll.ce scol. CLARA CAIAZZA

**viene stipulato il presente Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto a.s. 23/24 sulle seguenti materie:**

### TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto Comprensivo Completo Statale "M. Montessori" di Cardano al Campo.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2023/2024, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

#### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

#### Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

*Stefania Acquaviva*

*CA*

*ce PL*

*stef*



## TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

#### Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Apparato  
Sistema  
CA  
CC PL  
JMP



3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
  - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

#### Art. 8 - Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1):
    - Per quanto concerne le restanti materie contenute nell'art. 6) CCNL 2007/09 si rimanda a quanto esposto/convenuto nell'incontro di informazione del 14 settembre 2023.
    - Per quanto riguarda le ferie estive e i recuperi del personale A.T.A. si dà come scadenza di presentazione il 31 marzo e di concessione il 30 di aprile.
    - Le giornate di chiusura dei prefestivi verranno coperte dal personale A.T.A. con ferie o recupero straordinario.
    - Nei periodi di sospensione di attività didattica (come da calendario nazionale e come deliberato dal Consiglio di Istituto per l'anno scolastico in corso) gli uffici di segreteria saranno aperti fino alle ore 15.00. Il personale A.T.A. assistente amministrativo e collaboratore scolastico, svolgerà turno antimeridiano dalle 7.30 alle 14.30 e dalle 8.00 alle 15.00 secondo rotazione che comporterà la presenza di almeno un collaboratore scolastico e un assistente amministrativo per ciascun turno per garantire il servizio all'utenza e la sorveglianza all'ingresso dell'edificio. Limitatamente ai mesi di luglio e agosto gli Uffici di segreteria osserveranno il seguente orario: 7.30/14.30. Nel suddetto periodo verrà garantita la presenza di almeno due collaboratori scolastici e due assistenti amministrativi.
    - Nei periodi di sospensione di attività (come da calendario nazionale e come deliberato dal Consiglio di Istituto per l'anno scolastico in corso) e nei mesi luglio e agosto il

*Stefania Aquilino*

*EE PL CB*

*MLP*



- personale che svolge il proprio servizio presso i plessi distaccati dalla segreteria svolgeranno tutti il turno antimeridiano dalle ore 7.30 ore 14.30.
- Dal termine delle lezioni fino al 30 giugno il personale ATA in servizio presso i plessi A. Manzoni e A. Negri osserverà il seguente orario: 7.30/14.30 e 10.00/17.00, il personale ATA in servizio presso la scuola Secondaria di I grado osserverà il seguente orario: 7.30/14.30 e 11.00/18.00. Il personale in servizio presso il plesso della scuola dell'infanzia B. Munari fino al 30 giugno presterà servizio con orario 7.30/14.30 e 11.30/18.30.
  - Nei periodi di sospensione dell'attività didattica in occasione delle elezioni amministrative e/o politiche il personale collaboratore scolastico in servizio nei plessi sede di seggio elettorale di regola è esentato dal servizio, solo in caso di necessità, lo stesso verrà richiamato in servizio per sostituzione del collega assente nei plessi funzionanti con orario regolare, con il criterio dell'anzianità di servizio a scalare partendo dal collaboratore scolastico che ha minore anzianità di servizio nell'istituto.
  - Durante l'anno scolastico i collaboratori, assegnati ai rispettivi plessi, potranno essere spostati per esigenze organizzative e/o per attività/progetti previsti nel PTOF.
    - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
    - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
    - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in ciascuno dei plessi/sedi dell'Istituto, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato presso la scuola secondaria di primo grado di via Carreggia, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

*Lifame Agparine*

*A*

*R*

*ce*

*mb*



6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario in ciascuna sede/plesso e n. 1 unità di personale amministrativo nella sede centrale saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### **Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### **Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### **Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

### **TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

#### **Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

#### **Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti

*Infame Aggravare*  
*CA*  
*R*  
*ee*  
*o*



lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo. Le ore di lavoro prestate oltre il normale orario di servizio, per esigenze di servizio e previa disposizione impartite, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio, fino ad un massimo di giorni 4 (quattro) durante la fruizione delle ferie estive. Le restanti ore eccedenti devono essere necessariamente recuperate ed utilizzate durante i periodi di sospensione dell'attività didattiche previste dal calendario scolastico, secondo le esigenze dell'Istituzione scolastica in ordine alla sua operatività e funzionalità.

Le restanti ore eccedenti devono comunque essere fruito entro e non oltre i 3 mesi successivi all'anno scolastico nel quale si sono maturate rispettando le stesse modalità previste per la richiesta di ferie.

2. In caso di necessità, per coprire l'assenza di un collaboratore scolastico (per mancata nomina di un supplente temporaneo), il DSGA assegna due ore di lavoro straordinario ad un collaboratore scolastico (non necessariamente dello stesso plesso) per l'effettuazione delle attività non svolte dal collega assente. A seconda delle criticità che si vengono a creare a causa di ciascuna assenza, il dsga sentito il D.S. può disporre di assegnare un'ora in più di straordinario per lo svolgimento delle mansioni da svolgere.
3. L'orario di lavoro massimo giornaliero è di 9 (nove) ore. Se la prestazione di lavoro giornaliero eccede le 6 (sei) continuative il personale usufruisce a richiesta di una pausa di almeno 30 minuti. Tale pausa deve essere comunque prevista se l'orario continuativo di lavoro giornaliero è superiore a 7 ore e 12 minuti.
4. I minuti di servizio effettuati oltre il proprio orario di uscita dal servizio (per tutto il personale ATA), verranno riconosciuti come lavoro straordinario solo se superiori ai 15 minuti.
5. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
6. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
7. Per particolari attività il dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

*Defame Agam*  
*A*  
*PL*  
*CE*  
*sup*

## TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

### Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
  - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
  - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

### Art. 17 - Permessi brevi per il personale docente

1. Fermo restando la normativa vigente sui permessi brevi, si stabilisce che, nel caso in cui il



permesso venga richiesto dal personale docente durante le attività funzionali all'insegnamento di carattere collegiale (ai sensi dell'art. 29 del CCNL), le ore concesse e fruite saranno recuperate con ore fungibili con attività di insegnamento, sempre nei tempi e nelle modalità previste dal CCNL in riferimento al recupero di ore di permesso breve richiesto su ore di insegnamento.

**Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 19:00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

**Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

**TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

**CAPO I - NORME GENERALI**

**Art. 20 – Fondo per il salario accessorio**

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2023/2024 è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIM;
  - b. Fondo per retribuire la valorizzazione del personale scolastico erogato dal MIM;
  - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

*Infante Agostino*  
*CA*  
*PL*  
*EE*  
*SIMP*



### Art. 21 – Fondi finalizzati

- I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
- Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 40 comma 5 del CCNL del 19/04/2018 - comprese economie	€ 41.932,67
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 897,39
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 4.559,22
d) per gli incarichi specifici del personale ATA- comprese economie	€ 2.953,07
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 2.225,83
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti - comprese economie	€ 3.803,28
g) per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi della legge 27/12/2019 n. 160 comma 249	€ 15.434,19

## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### Art. 22– Finalizzazione del salario accessorio

- Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### Art. 23 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

- Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 32.841,80 e per le attività del personale ATA € 14.075,06.
- La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 274,30 € in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
- Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

### Art. 24 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

- Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. Per il corrente anno scolastico, comunque, le risorse assegnate per la formazione del personale sono € 0,00 per il personale docente e € 0,00 per il personale ATA.

### Art. 25 – Stanziamenti

- Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 40 comma 5 del CCNL del 19/04/2018 del comparto scuola 2006-

Infame Agaium  
 M A  
 ee  
 Jupp



2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti e del personale A.T.A., il fondo d'istituto destinato al suddetto personale è ripartito, come dettagliato negli allegati 6 e 7 della presente contrattazione.

#### **Art. 26 - Conferimento degli incarichi**

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
4. Il compenso spettante verrà retribuito in proporzione al servizio effettivamente prestato in presenza (verranno decurtate dal totale dei giorni di servizio i periodi di assenza).

#### **Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

#### **Art. 28 - Incarichi specifici**

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 40, comma 1, lettera d) del CCNL del comparto scuola 19.04.2018 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate per l'100% a corrispondere un compenso base, così fissato:
  - € 762,37 per n. 1 unità di personale amministrativo
  - € 2.190,70 per n. 8 unità di collaboratori scolastici

### **TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

#### **Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

#### **Art. 30 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

*Stipulare  
Nifame  
CA  
ee n  
CA  
2017*



- Si utilizzeranno i fondi destinati alla formazione specifica finalizzandoli principalmente alla formazione del personale docente e ATA; poiché la complessità dell'Istituto rende necessario dotarsi di più figure da destinare ai diversi plessi che coadiuvino all'adempimento dei controlli periodici (antincendio, defibrillatori, ecc.) attraverso dedicato progetto che mira a promuovere forme diffuse di prevenzione e rispetto di determinate regole a garanzia della sicurezza del singolo e di tutti, saranno coinvolte le figure di sistema (ASPP, docenti impegnati nei controlli periodici e nella compilazione dei registri, RLS) e le stesse saranno incentivate, a condizione che le risorse finanziarie residue lo consentano.

### TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

#### Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

- Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
- Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

#### Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

- I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
- La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
- In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

*Stefania Acquaviva*

Cardano al Campo, lì 29.11.2023

Per la parte pubblica:

Il Dirigente scolastico Stefania Acquaviva

*Stefania Acquaviva*

Per la parte sindacale:

RSU d'Istituto

MARILENA PETROLO

*Marilena Petrolò*

LUIGIA PALMAN

*Palman Luigia*

ALBINA CARNUCCIO

*Albino Carnuccio*

La Delegata TAS FLC CGIL CLARA CAIAZZA

*Clara Caiazza*



**Funzioni strumentali a.s. 23/24**

(rif. CCNL 19.04.2018 art.40; Collegio Docenti 04.09.2023 delibera n. 4; Collegio Docenti 27.09.2023 delibera n. 13)

**CRITERI di ATTRIBUZIONE**

- autocandidatura dei docenti;
- compiti individuati al punto 'AREE';
- equilibrio tra esperienza e innovazione nella scelta delle persone;
- distribuzione in numero funzionale ai bisogni elencati al punto 'AREE';
- copertura delle aree PTOF (Collegio Docenti 04.09.2023 delibera n. 4);
- distribuzione il più capillare possibile in modo da far crescere la professionalità dei docenti.

**PRIORITÀ determinata da**

- risultanze dei bisogni emersi nell'anno scolastico precedente;
- dati di contesto circa utenti e operatori;
- padronanza acquisita e ambiti scoperti.

	<b>DESCRIZIONE FUNZIONE</b>	<b>Compenso a forfait</b>
1	Area 1 - Gestione e sviluppo del Piano dell'Offerta Formativa: a. revisione complessiva del documento	€ 850,00
2	Area 1 - Gestione e sviluppo del Piano dell'Off. Form.: b. Valutazione	€ 850,00
3	Area 3 - Interventi e servizi per gli studenti: a. continuità nel curriculum e raccordo	€ 570,00
4	Area 3 - Interventi e servizi per gli studenti: b. disagio	€ 570,50
5	Area 3 - Interventi e servizi per gli studenti: c. DISABILITA'- BES	€ 750,00
6	Area 4 - Territorio: a. Rapporti con enti e associazioni territoriali	€ 969,22
Assegnazione a.s. 2023/24		€ 4.559,22
Avanzo a.s. 2022/23		€ 0,00
<b>TOTALE LORDO DIPENDENTE a.s. 2023/2024</b>		<b>€ 4.559,22</b>

**Numero totale di funzioni strumentali da attribuire: 6**

Agnese Acquasone  
 CA  
 M  
 ee

**INCARICHI SPECIFICI ANNO SC. 2023/2024**

ART. 40 CCNL -19.04.2018

**TOTALE COMPLESSIVO SPETTANTE LORDO DIPENDENTE A CARICO ISTITUTO € 2.953,07**

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	QUANTITA'	LORDO DIPENDENTE
<b>ASSISTENTI AMM.VI</b>		
Supporto al DSGA per: ricostruzione e sistemazione documenti del fascicolo cartaceo del personale docente e ATA per l'inserimento dei dati anagrafici e di servizio al SIDI del personale richiedente ricostruzione di carriera- trasmissione decreto alla RTS - gestione adempimenti amministrativi trattamento di quiescenza e di previdenza anche attraverso il portale Passweb	Assistente amm.vo beneficiario della I posiz. Econ. art. 2 Sequenza contrattuale del 25/07/2008 -	Retribuito in SPT
Supporto al DSGA nell' area contabile e sostituto del DSGA; Gestione pratiche per calcolo decreto di ricostruzione carriera e inquadramento economico del personale docente e ATA, progetti PTOF	Assistente amm.vo	€ 762,37
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>		
Incarico per l'igiene personale degli alunni + varie - Sc dell'Infanzia	Cinque Collaboratori	€ 1.369,15
Incarico per l'igiene personale degli alunni + varie - Sc dell'Infanzia	Un Collaboratore scolastico beneficiario della I posizione economica art. 2 sequenza contrattuale del 25/07/2008	Retribuito in SPT
Assolvimento legato all'assistenza e cura dell'igiene personale della persona div. Abile e prestazioni di primo soccorso sc. Primaria e Secondaria	Tre Collaboratori scolastico beneficiario della I posizione economica art. 2 sequenza contrattuale del 25/07/2008	Retribuito in SPT
Assolvimento legato all'assistenza e cura dell'igiene personale della persona div. Abile e prestazioni di primo soccorso	Tre collaboratori	€ 821,55
<b>ASSEGNAZIONE 2023/24</b>		<b>€ 2.953,07</b>
<b>AVANZO A.S. 2022/23</b>		<b>€ 0,00</b>
<b>TOT. LORDO DIPENDENTE A.S. 2023/24</b>		<b>€ 2.953,07</b>

Sup. ex Pl CA Stefano Agostino

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO ANALITICO FONDO D'ISTITUTO 2023/2024**

**LORDO DIPENDENTE**      57.366,86 €    Nel totale LORDO DIPENDENTE confluiscono le risorse del FIS, quelle relative alla pratica sportiva (avanzo dell'a.s. 2022/23) e alla valorizzazione del personale scolastico (di cui all'art 1 c. 126 della L.107/2015 da utilizzare ai sensi dell'art. 1 c. 49 L. 160/2019), come riportato in Allegato 1)

<b>INDENNITA' DI DIREZIONE AL DSGA - CCNL 19/04/2018</b>			
TOTALE	LORDO	DA ACCANTONARE PER INDEN.DIREZ. DSGA	€    4.950,00

<b>COMPENSO DA EROGARE AI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE</b>			
€ 3.200,00	IMPORTO LORDO forfettario collaboratore con funzioni vicarie		
€ 2.300,00	IMPORTO LORDO forfettario secondo collaboratore con funzioni vicarie		
TOTALE LORDO			€    5.500,00

**TOTALE COMPLESSIVO ACCANTONATO      €    10.450,00**

<b>BUDGET A DISPOSIZIONE A.S.C. 2023/2024</b>			
QUOTA ACCANTONATA	€ 57.366,86		
TOTALE DA RIPARTIRE IN PERCENTUALE	€ 10.450,00		
	€ 46.916,86 x 70	QUOTA PER DOCENTI	LORDO dipend.
	€ 46.916,86 x 30	QUOTA PER ATA	LORDO dipend.

<b>COMPENSO DA EROGARE AI DOCENTI RESPONSABILI DI PLESSO/COLLABORATORI DEI RESPONSABILI</b>	
TOTALE LORDO	OCCORRENTE PER I RESP. PLESSO    13.300,00 €

<b>RIEPILOGO FONDO A DISPOSIZIONE PER DOCENTI</b>		<b>RIEPILOGO FONDO A DISPOSIZIONE PER ATA</b>	
€ 38.341,80	TOTALE DOCENTI	€ 14.075,06	TOTALE
Nel totale docenti confluisce il 70% delle risorse per la valorizzazione del personale scolastico che, non avendo vincolo di destinazione in forza della Legge di Bilancio 2020, vengono destinate ai compensi per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, c.2, lett. k, CCNL 2007)		Nel totale ATA confluisce il 30% delle risorse per la valorizzazione del personale scolastico che, non avendo vincolo di destinazione in forza della Legge di Bilancio 2020, vengono destinate ai compensi per le prestazioni aggiuntive (art. 88, c.2, lett. e, CCNL 2007)	
€ 5.500,00	Compenso Collaboratori del DS (n. 2)		PARZIALE ATA
13.300,00 €	Compenso Responsabili di plesso e Collaboratori dei Responsabili di plesso		
€ 19.541,80	<b>TOTALE L.do Dipendente A DISPOSIZIONE DEI DOCENTI 2023/24 (TOTALE DOCENTI-Compenso Collaboratori del DS-Compenso Responsabili di plesso e Collaboratori dei Responsabili di plesso)</b>	€ 14.075,06	<b>TOT.L.do Dipendente A DISPOSIZIONE DEL PERSONALE ATA 2023/24</b>
1.116,67	ore a disposizione dei Docenti per le attività aggiuntive (compenso orario 17,50 euro)		







**FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA - a.s. 2023/24**  
**Personale docente**  
**Totale lordo dipendente € 32.841,80/rif. CCNL del 19.04.2018**  
 (rif. Organigramma figure di sistema Collegio Doc. e Progetti)

**PREMESSA:**

- L'avanzo relativo alle risorse destinate al personale docente al 31/08/2023 è pari a € 0,00
- Le risorse relative alla valorizzazione del personale scolastico (di cui all'art1 c. 126 della L107/2015 da utilizzare ai sensi dell'art. 1 c. 49 L 160/2019) sono ripartite tra personale docente e ATA nel rapporto 7:3, rispettivamente, facendole confluire nel FIS

**CRITERI DI COMPUTO DELLA DOTAZIONE:**

- Le risorse del FIS del corrente anno scolastico (57.366,86 €) sono pari alla somma delle seguenti risorse: FONDO ISTITUTO 2023/24 (€ 41.036,54), valorizzazione personale scolastico (€ 15.434,19), avanzi al 31/08/2023 - pratica sportiva (variazione economie) (€ 896,13)
- Alle risorse del FIS del corrente anno scolastico si sottraggono l'indennità del DSGA (4.950,00 €), il compenso al primo collaboratore (3.200,00 €) e il compenso al secondo collaboratore (2.300,00 €)

**CRITERI DI RIPARTIZIONE:**

- Si tiene conto dell'articolato organigramma funzionale all'organizzazione dello staff di direzione, all'organizzazione della didattica, nonché alle attività didattiche e di progetto per la realizzazione delle attività programmate nel PTOF aggiornato al corrente anno scolastico
- Nel caso particolare dei compensi da attribuire ai Responsabili di plesso/Collaboratori dei Responsabili di plesso, si tiene conto della complessità del plesso legata al numero delle classi, al numero di alunni con disabilità, al tasso di assenze da parte del personale, ...

Si precisa che, quando sarà firmato il nuovo CCNL, i compensi riportati sotto resteranno immutati (il compenso per ogni incarico deve essere inteso a forfait, cui corrisponderà un minor numero di ore, come conseguenza dell'eventuale incremento del compenso orario).

**MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE/DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE:**

Responsabili plesso		
	n. docenti	Compenso
Infanzia	1	€ 1.950,00
Primaria A. Negri	1	€ 2.510,00
Primaria A. Manzoni	1	€ 3.350,00
Secondaria	1	€ 2.090,00
<b>TOTALE</b>		<b>9.900,00 €</b>

Collaboratori responsabili plesso		
	n. docenti	Compenso
Infanzia	1	€ 850,00
Primaria A. Negri	1	€ 850,00
Primaria A. Manzoni	1	€ 850,00
Secondaria	1	€ 850,00
<b>TOTALE</b>		<b>3.400,00 €</b>

*Wifam Agorini*

*CA*

*M*

*ee*

*allup*

<b>Responsabili plesso - Area 1 PTOF</b>				
	<b>ore/docente</b>	<b>n. docenti</b>	<b>totale ore</b>	<b>Compenso</b>
Infanzia	6	1	6	€ 105,00
Primaria A. Negri	6	1	6	€ 105,00
Primaria A. Manzoni	6	1	6	€ 105,00
Secondaria	6	1	6	€ 105,00
<b>TOTALE</b>				<b>420,00 €</b>

<b>Responsabili plesso - Area 3 Raccordo continuità</b>				
	<b>ore/docente</b>	<b>n. docenti</b>	<b>totale ore</b>	<b>Compenso</b>
Infanzia	7	1	7	€ 122,50
<b>TOTALE</b>				<b>122,50 €</b>

<b>Responsabili plesso - Area 4 Rapporti col Territorio/Manifestazioni (fine anno)/Uscite didattiche (secondaria)</b>				
	<b>ore/docente</b>	<b>n. docenti</b>	<b>totale ore</b>	<b>Compenso</b>
Secondaria	15	1	15	€ 262,50
<b>TOTALE</b>				<b>262,50 €</b>

<b>Referenti</b>				
	<b>ore/docente</b>	<b>n. docenti</b>	<b>totale ore</b>	<b>Compenso</b>
Referente macro-progetto SPORT	8	1	8	€ 140,00
Referente per l'orientamento (secondaria)	15	1	15	€ 262,50
"Referente informatico - Infanzia	6	1	6	€ 105,00
"Referente informatico - Primaria Negri	7	1	7	€ 122,50
Referente informatico - Primaria Manzoni	7	1	7	€ 122,50
Referente informatico - Secondaria	10	1	10	€ 175,00
Referente Covid	4	1	4	€ 70,00
Referente bullismo	10	1	10	€ 175,00
Coordinatore pedagogico	7	1	7	€ 122,50
Animatore Digitale	10	1	10	€ 175,00
<b>TOTALE</b>				<b>1.470,00 €</b>

<b>Responsabile laboratorio di informatica (incluso il carrello mobile)</b>				
	<b>ore/docente</b>	<b>n. docenti</b>	<b>totale ore</b>	<b>Compenso</b>
Responsabile laboratorio di informatica (+carrello mobile) - Primaria A. Negri	6	1	6	€ 105,00
Responsabile laboratorio di informatica (+carrello mobile) - Primaria A. Manzoni	8	1	8	€ 140,00
Responsabile laboratorio di informatica (+carrello mobile) - Secondaria	10	1	10	€ 175,00
Laboratorio STEM	10	1	10	€ 175,00
Laboratorio Musicale	10	1	10	€ 175,00
<b>TOTALE</b>				<b>770,00 €</b>

*Stefania Aquilino*

*CA*

*PI*

*EE*

*Julia*

<b>Coordinatori di Dipartimento</b>				
	<b>ore/docente</b>	<b>n. docenti</b>	<b>totale ore</b>	<b>Compenso</b>
Lettere	12	1	12	€ 210,00
Lingue Straniere	12	1	12	€ 210,00
Integrazione e inclusione	12	1	12	€ 210,00
Scientifico/Tecnologico	12	1	12	€ 210,00
Linguaggi non verbali	12	1	12	€ 210,00
<b>TOTALE</b>				<b>1.050,00 €</b>

<b>Coordinatori di Intersezione/Interclasse/Classe</b>				
	<b>ore/docente</b>	<b>n. docenti</b>	<b>totale ore</b>	<b>Compenso</b>
Infanzia	2	10	20	€ 350,00
Primaria A. Negri	3	12	36	€ 630,00
Primaria A. Manzoni	3	15	45	€ 787,50
Secondaria (classi 1 e 2)	18	10	180	€ 3.150,00
Secondaria (classi 3)	23	4	92	€ 1.610,00
<b>TOTALE</b>				<b>6.527,50 €</b>

<b>Verbalizzanti Consigli di Classe</b>				
	<b>ore/docente</b>	<b>n. docenti</b>	<b>totale ore</b>	<b>Compenso</b>
Secondaria	9	14	126	€ 2.205,00
<b>TOTALE</b>				<b>2.205,00 €</b>

<b>Comitato valutazione/Tutor</b>				
	<b>ore/docente</b>	<b>n. docenti</b>	<b>totale ore</b>	<b>Compenso</b>
Comitato valutazione	5	3	15	€ 262,50
Tutor Neo assunti	10	9	90	€ 1.575,00
Tutor Tirocinanti	7	4	28	€ 490,00
<b>TOTALE</b>				<b>2.327,50 €</b>

<b>Team digitale</b>				
	<b>ore/docente</b>	<b>n. docenti</b>	<b>totale ore</b>	<b>Compenso</b>
Team digitale/ATA	5	1	5	€ 87,50
Team digitale/docente	5	4	20	€ 350,00
<b>TOTALE</b>				<b>437,50 €</b>

<b>Commissione mensa</b>				
	<b>ore/docente</b>	<b>n. docenti</b>	<b>totale ore</b>	<b>Compenso</b>
Commissione orientamento	3	1	3	€ 52,50
Commissione mensa	2	3	6	€ 105,00
<b>TOTALE</b>				<b>157,50 €</b>

m CA Infome Aquarua  
 ee  
 self

<b>Altre attività</b>				
	<b>ore/docente</b>	<b>n. docenti</b>	<b>totale ore</b>	<b>Compenso</b>
Disponibilità sost. Prima ora	3	1	3	€ 52,50
Disponibilità sostituzioni	2	9	18	€ 315,00
Docenti impegnati negli open day	2	60	120	€ 2.100,00
Presentazione Offerta Formativa	2	12	24	€ 420,00
Progetto CCRR e legalità	10	1	16	€ 280,00
			<b>TOTALE</b>	<b>3.167,50 €</b>

<b>Altro</b>		
Importo residuo corrispondente a 15,67 ore (importo orario pari a € 17,50)		274,30 €
Ospedalizzazione/Istruzione domiciliare (10 ore)		350,00 €
<b>TOTALE</b>		<b>624,30 €</b>

<b>TOTALE</b>	<b>32.841,80 €</b>
---------------	--------------------

*Alfonso Agostini*

*CA*

*ee PL*

*ceap*

ATTIVITA' DA INCENTIVARE con FONDO D'ISTITUTO 2023/24  
**INTENSIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI LAVORATIVE**  
 ART. 40 CCNL del 19/04/2018  
**TOTALE COMPLESSIVO SPETTANTE € 14.075,06**

<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI N° 6</b>	Maggior carico di lavoro a seguito: 1) decentramento amm.vo a seguito autonomia 2) complessità amm.va 3) Supporto amm.vo ai relativi progetti inseriti nel PTOF 4) Gestione fondi Piano diritto allo Studio 5) Colleghi assenti
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI N° 19</b>	Maggior carico di lavoro a seguito: 1) colleghi assenti 2) ore eccedenti l'orario di servizio 3) Complessità

**FABBISOGNO PER INTENSIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI LAVORATIVE**

<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>		
	Maggior carico x dipend.	€ 2.770,00
	Ore eccedenti l'orario di servizio 6 ass. amm.vi.	€ 863,62
<b>Tot. Ass. amm.vi lordo dipendente</b>		<b>€ 3.633,62</b>
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>		
	Maggior carico per colleghi assenti 22 collaboratori scolastici	€ 375,44
	Ore eccedenti l'orario di servizio 22 collaboratori scolastici	€ 4.066,00
	Complessità rapportata agli alunni 22 collaboratori scolastici	€ 6.000,00
<b>Totale Collaboratori Scolastici lordo dipendente</b>		<b>€ 10.441,44</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO (lordo dipendente)</b>		<b>€ 10.441,44</b>

*Informazione*

*CA*

*CA*

*CA*

*CA*

<b>Forte processo immigratorio e intercultura</b>		
	Lordo dipendente	Lordo Stato
Anno scolastico 2023/24	€ 2.225,83	€ 2.953,68
<b>Totale dotazione</b>	<b>€ 2.225,83</b>	<b>€ 2.953,68</b>
Ripartito in:		
Compenso per attività funzionali all'inserimento (ad esempio, test di ingresso)	€ 225,83	€ 299,68
Compenso per attività di insegnamento	€ 2.000,00	€ 2.654,00

*Prof. N. A. Stefano Agnani*